



ORIGINALE DIREZIONE CENTRALE: PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO SITO UNESCO

COMUNE DI NAPOLI

ESECUZIONE IMMEDIATA DIRIGENTE: URBANISTICA

12 APR. 2013.

Proposta di delibera prot. n° 2 del 10/04/2013

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

per proca visione
(ex art. 38K del Regolamento)
Il Direttore Centrale

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 284

OGGETTO: Manifestazione di volontà del Comune di Napoli di procedere, per l'immobile sito alla Salita Petraio 38, identificato nel N.C.E.U. alla partita 39232 sez. Montecalvario foglio 3, p.lla. 97 alla rettifica della classificazione tipologica ai sensi dell'art. 63 comma 4 delle Norme di Attuazione della Variante al Piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale".

Il giorno **26 APR. 2013**, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de *MAGISTRIS*

P

ASSESSORI:

Tommaso *SODANO*

P
Assente
Assente
P
Assente
P

Alessandra *CLEMENTE*

Luigi *DE FALCO*

Antonella *DI NOCERA*

Anna *DONATI*

Marco *ESPOSITO*

Carmine *PISCOPO*

P
Assente
P
P
Assente

Annamaria *PALMIERI*

Salvatore *PALMA*

Giuseppina *TOMMASIELLO*

Bernardino *TUCCILLO*

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: *Luigi de Magistris*

Assiste il Segretario del Comune: *En. Gaetano Virtuoso*

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

L. SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'urbanistica

2

Per presa visione
dell'art. 31 del Regolamento
del Direttore Centrale

Premesso che con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 11 del 11 giugno 2004, pubblicato sul BURC n°29 del 14 giugno, è stata approvata la Variante al piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale";

che tale Variante individua gli insediamenti di interesse storico - zona A, disciplinati dall'art. 26 delle norme di attuazione e dalla normativa tipologica riportata nella parte II delle norme tecniche di attuazione;

che in particolare l'art. 63 di dette norme prevede che nella zona A, come identificata nella Tavola 6, il piano si attua mediante interventi diretti per ciascuna delle unità di spazio individuate e classificate nella Tavola 7;

che lo stesso art. 63, al comma 3, specifica che la disciplina è "articolata per categorie tipologiche, classificate e individuate nella tav. 7 e per singoli tipi in esse compresi e singolarmente normati nei successivi articoli da 64 a 125";

che lo stesso art. 63, al comma 4, prevede che "Per ciascuna unità edilizia individuata nella tavola, i proprietari o gli aventi titolo, ogniqualevolta ricorrano le condizioni della richiesta di abilitazione agli interventi, sono tenuti a produrre idonea documentazione, sottoscritta a sensi e per gli effetti dell'articolo 481c.p., da professionista che attesti la corrispondenza dell'unità edilizia oggetto dell'intervento al tipo edilizio codificato cui essa si intende ricondotta (...). Eventuali rettifiche della classificazione tipologica consistenti nell'attribuzione di una unità di spazio ad altra categoria tipologica- tra quelle individuate nella tav. 7 e nel rispetto dei criteri fissati dal piano - sono di competenza del Consiglio Comunale ferme restando le procedure di evidenza pubblica";

che in esito a tale procedura sono già intervenute talune rettifiche, di cui alle delibere del Consiglio Comunale n. 23 del 30/03/06 e n.28 del 6/10/2010 ;

che, in applicazione del medesimo dispositivo dell'art. 63 delle Norme di Attuazione della Variante, è pervenuta la istanza del sig Izzo Giovanni in qualità di proprietario ;

che la suddetta richiesta del sig Izzo Giovanni, indirizzata al Comune di Napoli, Dipartimento Pianificazione Urbanistica con prot. PG/343791 del 24/04/2012 include perizia giurata presso il Giudice di pace di Napoli, n.° 391 del 12 aprile 2012, sottoscritta dall' arch. Laura Bruno;

L. SECONDO M. CANTARILE

1/2

che l'istanza, relativa all'immobile sito in via Salita Petraio n.38, identificato nel N.C.E.U. del Comune di Napoli alla partita 39232, sez. Montecalvario foglio 3, p.lla 97 e classificato nella tav.7 del Prg vigente come "Unità di spazio scoperto concluse giardini, orti e spazi pavimentati pertinenti ad unità edilizie di base", di cui all'art.1 delle Norme Tecniche di Attuazione, richiede ai sensi del predetto art.63 riclassificazione in "Ruderi e sedimi risultanti da demolizioni " di cui all'art.125 delle Norme di Attuazione .

3
Preggiata visione
(ex art. 38K del Regolamento)
Il Direttore Centrale

che detto immobile, identificato nel N.C.E.U. foglio 3, p.lla 97 è individuato anche nel N.C.T foglio 133, part. 109, così come risulta dal S.I.S.T.E.R. del Comune di Napoli;

Preso atto di quanto emerge dalla documentazione contenuta nella perizia giurata di cui in premessa in relazione al fatto che l'area, attualmente esiguo spazio incolto all'incrocio di due rampe della scalinata del Petraio, è risultata essere invece sedime di un piccolo fabbricato presente nelle planimetrie catastali del Comune di Napoli dell'archivio dell'Agenzia del Territorio nonché descritto nella scheda n.9051361 relativa alla rilevazione degli immobili della città di Napoli, risalente al 1939, secondo quanto riportato nella stessa perizia giurata.

Atteso che il fabbricato è inoltre presente nei rilievi aereofotogrammetrici del 1929 e 1943 effettuati dall'Istituto Geografico Militare, come documentati dalla perizia giurata citata, nonché dagli stessi rilievi presenti nell'archivio della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio Sito Unesco .

Considerato che la rettifica concerne esclusivamente la classificazione tipologica dell'immobile in parola, nel rispetto dei criteri fissati dal Piano regolatore vigente, secondo quanto previsto dal citato art.63, rimanendo impregiudicata ogni altra verifica dei contenuti tecnici della perizia in ordine agli aspetti edilizi, in particolare alla consistenza dei volumi preesistenti, verifica da effettuarsi nelle sedi competenti.

Ritenuto che alla luce dell'istruttoria svolta sussistono le condizioni per dar corso alla procedura di riclassificazione prevista al comma 4 dell'art. 63 delle Norme di Attuazione della Variante, per l' unità di spazio oggetto dell' istanza.

che, al fine di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 63 delle Norme di attuazione del Prg vigente, appare necessario procedere, nei confronti di altri soggetti proprietari di immobili ricadenti nelle aree contermini a quella dell'immobile, all'avviso dell'avvio del procedimento di rettifica della classificazione tipologica oggetto della presente delibera e all'avviso di deposito degli atti,.

L SEGRETARIO GENERALE

Considerato il numero di soggetti potenzialmente interessati, destinatari dell'avviso.

Visti: gli artt. 7 e seguenti della legge n.241/1990 e ss. mm. e ii;

Atteso che è necessario procedere alla massima diffusione dell'avviso medesimo;

che pertanto la comunicazione sarà effettuata mediante pubblico avviso pubblico all'Albo pretorio *on-line* del Comune e sul sito informatico del Comune di Napoli, con l'indicazione delle modalità di consultazione degli atti;

che, appare altresì necessario prevedere il deposito degli atti presso la Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio Sito Unesco, Servizio Pianificazione urbanistica generale, via Diocleziano 330 per 30 giorni, affinché chiunque vi abbia interesse possa prendere visione degli atti ed eventualmente estrarre copia, l'avviso di deposito all'Albo pretorio *on-line* del Comune;

che si ritiene altresì utile, al fine di garantire massima diffusione all'avviso di deposito e di avvio del procedimento, procedere alla pubblicazione dello stesso sul BURC, in analogia a quanto previsto nel Regolamento Regionale n.5/2011 di attuazione della L.R.16/2004

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 67. pagine, progressivamente numerate e siglate dal dirigente proponente:

- istanza del sig Izzo Giovanni	PG/2012.343791 del 24/04/2012
-perizia giurata a firma dell' arch. Bruno Laura	PG/2012 343791 del 24/04/2012
stralcio planimetrico della tav.7 - classificazione tipologica- foglio 14III - Prg vigente	
-stralcio planimetrico della tav.7 - classificazione tipologica- foglio 14III - proposta di modifica	
- tav. 7- classificazione tipologica - foglio 14III - Prg vigente con proposta di modifica	scala 1:2000

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA
GENERALE

(arch. Laura Travaglini)

L SEGRETARIO GENERALE

Per presa visione
(ex art. 30K del Regolamento)
Il Direttore Centrale

4

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

5

Per presa visione
(ex art. 38K del Regolamento)
Il Direttore Centrale

1- Manifestare la volontà del comune di Napoli di procedere, ai sensi del comma dell'art. 63 delle Norme di Attuazione della Variante al Piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale", alla rettifica della classificazione tipologica per l'immobile indicato negli allegati stralci planimetrici della tav. 7 - classificazione tipologica - dello strumento urbanistico vigente, su ciascuno dei quali viene rappresentata l'attuale classificazione tipologica dell'immobile oggetto di istanza di rettifica e la classificazione tipologica conseguente alla rettifica stessa e segnatamente:

-immobile sito in via salita Petraio n.38 da riclassificare in "Ruderi e sedimi risultanti da demolizioni " di cui all'art.125 delle Norme di Attuazione, identificato nel N.C.E.U. del Comune di Napoli alla partita 39232, sez. Montecalvario foglio 3, particella 97 del catasto fabbricati.

2- Demandare alla Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio Sito Unesco, Servizio Pianificazione urbanistica generale le procedure di cui alla parte narrativa del presente atto, al fine del pubblico avviso e del deposito.

3 -Dare luogo, successivamente all'assolvimento dei suddetti adempimenti, alla procedura di approvazione di competenza del Consiglio Comunale come previsto dal comma 4 dell'art.63 delle norme tecniche di attuazione del Prg.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO
PIANIFICAZIONE
URBANISTICA GENERALE
(arch. *Laura Travaglio*)

VISTO IL DIRETTORE
(arch. *Giancarlo Ferulano*)

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(arch. *Luigi De Falco*)

LA GIUNTA

Considerato che si sono verificati i presupposti previsti dall'art. 134, comma 4, del Regolamento Urbanistico, la Giunta delibera immediatamente e con voto unanime di approvare la presente deliberazione inanzi adottata con voti UNANIMI.

Di dare esecuzione alla presente deliberazione dando mandato di adempimento ai competenti uffici e determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]



COMUNE DI NAPOLI

6

Per presa visione
(ex art. 38K del Regolamento)
Il Direttore Centrale

[Handwritten signature]

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 10/04/13, AVENTE AD OGGETTO:
Manifestazione di volontà del Comune di Napoli di procedere, per l'immobile sito alla Salita Petraio-n.38, alla partita 39232 sez. Montecalvario foglio 3, p.lla. 97 alla rettifica della classificazione tipologica ai sensi dell'art. 63 comma 4 delle Norme di Attuazione della Variante al Piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale".

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi

Addì

Il Dirigente
(arch. Laura Travaglini)
[Handwritten signature]

Pervenuta in Ragioneria Generale il **12 APR. 2013** Prot. IX.312
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **vedi PARERE ALLEGATO**

[Handwritten signature] Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE
[Handwritten signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presen
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la cop finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE I
SERVIZI FINANZIARI
CONTROLLO SPESE

7

PROP. DELIBERAZIONE N. 02 DEL 13/4/2013
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
IX312 DEL 12/4/13

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari, nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente che potrebbero comportare variazioni sul patrimonio comunale o comunque riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

IL RAGIONIERE GENERALE
DR. V. MOSSETTI

TIBERIO

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale si propone di adottare la manifestazione di volontà del Comune di Napoli di procedere alla rettifica della classificazione tipologica dell'immobile sito alla Salita Petraio 38 (identificato nel N.C.E.U. Alla partita 39232 sez. Montecalvario foglio 3, p.lla 97), ai sensi del comma dell'art. 63, comma 4, delle *Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale*, da "unità di spazio scoperto..." (ex art. 114 delle NTA) a "ruderi e sedimenti risultanti da demolizioni" (ex art. 125 NTA).

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "favorevole", cui segue la dichiarazione: "la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi".

Il Ragioniere generale ha espresso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 (come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012), nonché della circolare prot. n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari, nulla osservando "atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio", riservandosi di esprimersi ulteriormente "in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente che potrebbero comportare variazioni sul patrimonio comunale o comunque riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa (integrata con nota PG/286051 del 10.04.2013), redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto proposto

- è interlocutorio di una procedura attivata su istanza di parte ai sensi dell'art. 63, comma 4, delle Norme di Attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli;
- si conforma alla legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- al fine di contemperare la massima diffusione della conoscenza del procedimento con l'esigenza dell'economicità dell'azione amministrativa, si completerà con la pubblicazione dell'avviso sul Burc, in analogia a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 5/2011.

Si richiamano:

- l'art. 4 delle NTA al Piano Regolatore Generale, che al comma 4, ultimo periodo, così prescrive: "Eventuali rettifiche della classificazione tipologica consistenti nell'attribuzione di una unità di spazio ad altra categoria tipologica - tra quelle individuate nella tavola 7 e nel rispetto dei criteri fissati dal piano - sono di competenza del consiglio comunale, ferme restando le procedure di evidenza pubblica." e gli artt. 114 e 125 delle medesime NTA, in riferimento, rispettivamente, alla attuale classificazione del bene e alla richiesta riclassificazione;
- il Regolamento Regionale n. 5/2011 che, all'art. 3, stabilisce: il "procedimento di formazione e pubblicazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore";
- l'art. 32 della legge 69/2009 circa il valore integrativo ed eventuale della pubblicità sui quotidiani.

VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris

L. SEGRETARIO GENERALE

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Gaetano Virtuoso

 26.4.11


VISTO:
Lil Sindaco *ristris*

10

Deliberazione di G.C. n. 286 del 26/4/2013 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate. nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 31.5.13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario ~~Responsabile~~

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì **IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 286 del 26.4.13.

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente:

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati:

Il Funzionario responsabile

Attestazione di compiuta pubblicazione: